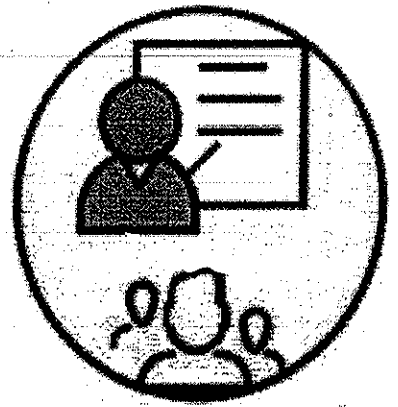


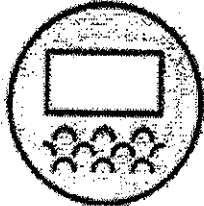
RIFORMA COSTITUZIONALE

NON RIDUCE I COSTI
NON MIGLIORA LA QUALITÀ DELL'ITER LEGISLATIVO
SCIPPA LA SOVRANITÀ DALLE MANI DEL POPOLO



IOVOTONO

**NON SUPERA IL
BICAMERALISMO**



il Senato resta, ma con meno competenze e con 100 senatori non eletti a fronte di 630 deputati

**E' UNA RIFORMA
CONFUSA**



trasforma 47 articoli chiari, sintetici e comprensibili con modifiche prolisse e poco chiare innescando conflitti di competenza con le Regioni

**NON GARANTISCE
L'EQUILIBRIO TRA I POTERI
COSTITUZIONALI**



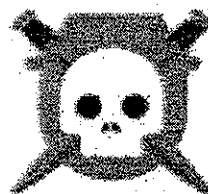
il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale non saranno più organi di garanzia ma strumenti in mano a chi ha la maggioranza

**NON PRODUCE
SEMPLIFICAZIONE**



moltiplica fino a 10 le procedure legislative incrementando la confusione dei ruoli fra Camera e Senato

**E' UNA RIFORMA
ILLEGITTIMA**



perché approvata da una maggioranza risicata di un Parlamento eletto con una Legge (Porcellum) dichiarata incostituzionale

**ESPROPRIA LA
SOVRANITÀ POPOLARE**



con la nomina di 24 Sindaci e 74 Consiglieri Reg. (non eletti) da parte delle maggioranze, scompare la SOVRANITÀ POPOLARE

**NON TAGLIA I COSTI
DELLA POLITICA**



i costi della politica non vengono ridotti, il risparmio iniziale sarà di solo 48 milioni di E. (e non 500) che poi saranno spesi per i rimborsi

**RIDUCE LA PARTECIPAZIONE
DIRETTA DEL CITTADINO**



triplica dalle attuali 50mila a 150.000 le firme necessarie per le proposte di Legge di iniziativa popolare, riducendo la PARTECIPAZIONE

**NON E' UNA SCELTA LIBERA
DEL PARLAMENTO**



il Parlamento ha subito l'imposizione del Governo contro la volontà di tutta l'opposizione, mentre andava approvata da una maggioranza di 2/3 di Camera e Senato

**PER SALVARE LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA
vai a votare e V O T A N O**